

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1° ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

IL DISASTRO RUSSO. Continua l'orrendo macello!

Tinori e speranze.

Parigi, 9. — L'«ECHO de Paris» ha da Pietroburgo, questo telegramma, spiccato alle 2.25 antim.: I telegrammi giunti adesso dal teatro della guerra dicono che Curapatchine fu costretto a cedere le sue posizioni al centro e all'ala sinistra, a sgombrare Mueden e a ritirarsi a Tieling. Una parte dell'esercito si ritirò oltre Fushum. La situazione di Curapatchine è ritenuta criticissima, perché i giapponesi tentano di tagliare la ferrovia a nord di Mukden: se vi riuscissero la ritirata sarebbe quasi impossibile. Si spera tuttavia che i giapponesi stanchi, non potranno inseguire i russi.

Curapatchine conferma la ritirata, ma dice che respinge il nemico.

Pietroburgo, 9. Il generale Curapatchine telegrafa alla Czar in data di mercoledì 8 (il giorno in cui cominciò la ritirata russa). Sulla sponda destra del fiume Huri l'offensiva giapponese ebbe luogo dal nord-ovest e parzialmente dal nord, in direzione di Mukden. I nostri eserciti del centro e dell'ala sinistra indietreggiarono senza combattere verso le posizioni trincerate sulla sponda destra dello stesso fiume. Oggi i giapponesi ci attaccarono sul forte Nord, respingendo un piccolo distaccamento di avamposti dal villaggio di Padiosa, situato a due verstes a nord-ovest del villaggio di Taent-hun.

Colonnello ucciso.

Durante il combattimento, il colonnello di stato maggiore Sapolschi, comandante il distaccamento, il quale dette prova di grande valore, rimase ucciso. Gli attacchi giapponesi contro le nostre posizioni a nord, presso Mueden furono respinti, con grandi perdite per il nemico. Sul fronte ovest, il nemico attaccò le posizioni presso il villaggio di Ninsi, ma fu respinto. Le nostre truppe, nel combattimento, fecero molti giapponesi prigionieri.

Nella giornata non vi furono combattimenti, nelle altre posizioni.

La ritirata avviene in grande disordine.

Tochio, 9. — Il centro russo batte in ritirata, in gran disordine. Le perdite giapponesi calcolansi a cinquanta mila uomini; quelle dei due corpi avversari riunite a centomila uomini. Una dozzina di villaggi sono in fiamme.

I giapponesi rispettano la città Santa

Londra, 9. — La legazione giapponese comunica il seguente dispaccio da Tokio, Oyama ha proibito alle sue truppe di stabilire quartiere nell'interno di Mukden.

L'ordine fu dato dal maresciallo Oyama per rispetto alla santità del luogo ove ebbe origine la dinastia imperiale della Cina o per mantenere la pace e la tranquillità fra gli abitanti cinesi in Mukden.

La linea ferroviaria fu distrutta

Tochio, 9. — Il Quartier generale dell'esercito del generale Ocu si telegrafa, in data dell'8: L'esercito giapponese di sinistra ha tagliato e distrutto la linea ferroviaria fra Mueden e Tieling.

Per ora è impossibile aver particolari. I russi si sono ritirati lungo la strada al nord. La colonna di sinistra dell'esercito del generale Ocu a Li-can-pu, a sette miglia al nord dal fiume Hm ed a cinque miglia all'ovest della ferrovia, ha

avuto un accanito combattimento con i russi che disponevano di forze tre volte numericamente superiori a quelle dei giapponesi. Lo perdite ascendono a 10000 uomini.

Le crudeltà dei tungusi.

Londra, 9. — Il Daily Telegraph ha da Sin-Min-Ting (città cinese, dalla quale i russi ricevevano vetovaglie, e che perciò ha perduto i diritti di città neutrale), in data 8: L'occupazione della città da parte dei giapponesi è divenuta definitiva oggi. I Congusi hanno fatto prigionieri due russi vestiti da cinesi e li hanno giustiziati presso Sin-Min-Ting, mutilandoli orribilmente. I Tungusi portano con sé bandiere giapponesi e percorrono a centinaia le strade della città.

I russi sparano anche contro i morti e feriti!

Da un lungo telegramma che la Legazione giapponese comunica ai giornali di Londra, nel quale si narrano le prime fasi dell'inseguimento e i ripetuti contrattacchi dei russi — respinti sempre con grandi perdite, — e si conferma la distruzione della ferrovia a nord di Mukden; togliamo la seguente notizia: «Il nemico sovente aprì il fuoco sui nostri convogli di morti e feriti, che sopra barelle e con carri noi trasportavamo ad est di Ningusiatin».

Il valore di Negi.

A spiegare la sconfitta russa, non si ha finora alcun altro particolare. Può servire però in parte il seguente dispaccio da Niu-Ciang: «Il generale Negi, avanzando col suo esercito a marce forzate in ragione di 25 miglia al giorno e cooperando con l'ala sinistra dell'esercito del generale Ocu, avrebbe circondato un distaccamento russo rilevante presso Telme impedendo l'invio di provvigioni e di dispaici al grosso dell'esercito russo. Si aggiunge che il generale Negi, avendo incontrato durante la sua marcia una divisione russa, non attaccò combattimento con essa, finché non ebbe terminato il suo movimento aggirante. Quindi aprì vigorosamente l'attacco da tutti i lati. Si annunzia che il generale Curapatchine non ha ricevuto alcun rinforzo da Carbin dal 1° del mese».

L'esultanza a Tokio.

Londra, 9. — Un dispaccio spedito a mezzogiorno da Tokio dice che si ignora ancora quale sia l'entità dei successi riportati dalle truppe giapponesi contro i russi; ma la città è già festante per la vittoria riportata: dovunque si espongono bandiere.

Le edizioni straordinarie dei giornali colle notizie della guerra vanno a ruba. Dalle provincie giungono numerosi dispaici di felicitazioni al ministro della guerra ed agli uffici dello stato maggiore.

Il governo ha deliberato di inviare in Russia per la via di Cefu 2500 soldati russi invalidi o feriti fatti prigionieri a Porth Arthur.

Il Ministero dell'istruzione ha diramato una circolare ai direttori degli Uffici di opere d'arte e biblioteche del regno per chiarire la disposizione del regolamento in quanto concerne alla esportazione dei lavori antichi. L'obbligo del nulla osta alla esportazione viene prescritto soltanto per gli incunaboli e per i lavori stampati prima del 1500.

non mi hanno salvata. Comprendi ora perché l'amo?...
Manuella s'interuppe bruscamente: il suo occhio s'era posato con stupore intenso, quasi con terrore sulla figura d'un uomo appoggiato ad un albero del viale: alto, scarso, capelli, barba folissima, disordinati, neri, occhi pure neri, egli sembrava prestare attenzione intensa alla fila degli equipaggi.

— Lui? — si andava ella chiedendo. — Ma è possibile?

— Di chi parli?

— Di qualcuno... che non è più... e che pure m'è parso di rivedere... un ufficiale morto al Tonchino.

— Spiegati.

— Perché? è un errore senza dubbio, una di quelle fatali somiglianze che ingannano.

La carrozza passò oltre, Manuella si sparse ancora: ma la visione era già sparita...

CAPITOLO SECONDO.

Il ritorno dell'esule.

Due giorni prima, alla fattoria Debouillé di Cabernot era successo uno di quegli avvenimenti che nel-

Istria nobilissima.

Giuseppe Caprin, nome che i feliani certamente ricordano con affetto ed onoranza perché una parte della loro terra illustrò con amore Giuseppe Caprin, che nella indomita sua Terra fu con la ispirata parola conforto incanto e guida, ha fino agli ultimi giorni consacrato l'ingegno a una delle sue opere smaglianti per magistero d'arte e per fervore di patriottismo: *l'Istria nobilissima*.

Ora, il libro che ispirò nell'autore l'energia del lavoro fino alla morte, il libro che la morte non chiuse, il libro che la eletta vedova di Giuseppe Caprin forse da un capoziale adorato e consacrò alla vita, come usciva, compiuto affine, dalle già fredde mani del consorte, sta per esserci rivelato nella seconda metà di questo mese di marzo.

Istria nobilissima: l'Istria delParte, della bellezza e delle tradizioni di poesia: l'Istria dei monumenti dimenticati, bruniti e sepolti, delle memorie conservate in grigi e giallognoli scartafacci di archivi, dei documenti esulati in musei lontani, dove soltanto la pazienza e l'aecume di un investigatore ingegnoso... potevano andar a scoprire, sotto l'austero disegno romano dell'Arco dei Sergi, la cifra di Battista Sangallo e di Michelangelo. Buonarroti che ne fecero loro studio architettonico, mentre Andrea Palladio traeva dalla stessa Pola i lineamenti del Tempio d'Augusto.

«Rovine» è intitolato il primo capitolo dell'opera di Giuseppe Caprin: e muraure ed archi romani ne danno l'argomento possente. Di qui trascorre l'artista al «Medio Evo» e, l'Eufrosiana di Parenzo, si leva nella sua sovranità d'arte, fra l'orientale Ravenna e la prima veneta Grado. Indi uno squillo di nuovo colore: «Venezia»: e le pagine si popolano di leoni alati, di arcate snelle arieggianti il gotico veneziano, e di gloriosi ricordi navali, iniziati col fatidico sposalizio del mare. Venezia ancora: piantato come un artigiano della sua belva alata, nel limo della laguna di Capodistria, elegante e turrito a mezzo il ponte, Castel Leone, guardia della città contro i nemici di terra e di mare. «Città e terre muraure»: l'epoca dei grandi capitani di ventura e delle prime invasioni usocche, contro le quali le terre si afforzavano, fermando, per qualche grazia architettonica, nella stessa severità delle mura l'estro della bellezza.

E poi «Le porte», coi loro androni, le loro cappelle, i loro stemmi, i loro ponti levatoi, le loro iscrizioni simboliche, e i loro leoni; e poi «I palazzi dei Podestà», primi ornamenti civili delle città del Rinascimento; e poi la guida nell'interno delle città stesse, «Tra le case», in mezzo alle ombre lunghe piovute dai campanili e alle ombre ampie dei palazzi dei nobili, fra i conventi, gli ospedali e i ricoveri, che precorrevano medioevali alle moderne istituzioni di provvidenza e di umanità. Infine, ultimo capitolo, «Il trecento», il nome del secolo che compì la preparazione di tutto un'era: e in esso Venezia maestra dei commerci alle nazioni: l'Istria legata come figlia primogenita ai suoi destini; la grazia, il lusso, la saggezza, l'architettura veneziana, venute ad abbellire la vita delle sue città.

E con questo capitolo, il primo volume dell'opera di Giuseppe Caprin si chiude, toccando le soglie del Rinascimento, sulle quali si aprirà il volume secondo, che fra pochi mesi pure vedremo.

tutto anni - sospirò il vecchio. - La fattorosa pure sospirò ma non rispose.

— Povero figlio nostro, morto così lontano! gli farei dire una messa. Io, se fossi sicuro di rivederlo ancora una volta, oh! si che farei erigere qui in Cabernot una capella, spendendo tutte le mie economie!... Che cosa ne faremmo d'altra parte? Non abbiamo più nessuno!

Giampietro Debouillé parlava con un accento pieno di corruccio: vi si sentiva un odio inteso contro gli uomini e contro le cose per la perdita di quell'unico figlio, che era la felicità e orgoglio della sua famiglia.

— Che vuoi, Giampietro?... eravamo troppo contenti così. Avevamo ciò che si desiderava, tutti invidiavano la nostra sorte.

— Ebbene — scattò il vecchio, sarai contenta ora, tu che ti rassogni a tutto? gli altri non hanno più nulla da invidiarci: non ve n'è uno più infelice di me sulla terra!... la nostra casa è più triste d'un deserto, più tetra di una prigione....

— Giampietro! — ripeté supplichevole Margherita Debouillé: egli scosse le spalle.

— Tu non ti sei mai accorta di nulla tu, colla tua dabbenaggine trovavi tutto bello, tutto buono. Se io dovessi morire prima di te, sono sicuro che tu ancora la finiresti sopra una strada! Vecchia credulona, la vita non ti ha insegnato nulla! Ti lasciaresti mangiar dagli amici

Il quadro appare, come sempre nelle opere capriniane, vasto, complesso, disposto con un senso d'armonia onde le ricerche dello studioso possono trasformarsi, alleggerirsi, elevarsi, fra le mani amorse dell'artista. Letto il sommario, molto aspettiamo. Ma l'autore è tale di coscienza e di forza, che nessuna aspettativa può nuocere all'estrema opera di culto patrio che egli disegna.

La bachicoltura nei riguardi della flaccidezza

studii e proposto sulle razze e sugli incroci di bachi d'allevamento ed intorno ad un metodo nuovo per la scelta della foglia del gelso secondo la digeribilità e per la vera selezione fisiologica delle razze e degli incroci da riproduzione. (Estratto dal Bollettino dell'Associazione Agraria Triestina). Dott. U. Zanoni.

È una pubblicazione accurata, diligente e geniale che rispecchia esattamente le condizioni ed i bisogni della moderna bachicoltura, i cui nemici aumentando di giorno in giorno, lasciano gli allevatori alquanto all'oscuro, intorno all'avvenire della industria serica. La crisi odierna, in cui trovasi la bachicoltura per la forte concorrenza dovuta alle sete asiatiche, per la scomparsa dell'aggio, per l'attuale guerra, per il diminuito consumo dei prodotti serici, crisi che rinderà maggiore fra poco quando avremo sul mercato anche il «fio lucido» o seta artificiale, e che troverà certamente una delle vie sicure per la sua risoluzione nell'allevamento delle nostre razze, dei nostri incroci più pregiati per rendita elevata e rinomata qualità della seta. «Quanto più una razza, un incrocio è fino e redditivo in seta, tanto più è delicato e va soggetto alla flaccidezza», malattia che ben a ragione si può ritenere «il più grande nemico della bachicoltura ai giorni nostri».

L'Autore, facendo tesoro delle preziose scoperte e degli studi che già al giorno d'oggi vengono in aiuto dell'allevatore dei bachi per quanto riguarda la flaccidezza s'incammina sicuro per altre vie che la Scienza ancora lascia aperte allo sperimentato.

Dimostrato come anche i più recenti studi sulla flaccidezza abbiano portato ben poco sollievo all'allevatore di bachi contro la terribile malattia, mette in esame separatamente e comparativamente l'influenza dell'alimento del baco ed il clima in cui il baco è allevato, e associato con diligenti esperienze l'importanza di tener in grande considerazione sia l'una che l'altro raccomandando circa il clima di tener ben conto dell'adattamento delle diverse razze ed incroci di bachi alle varie località, e per l'alimento concreto propone un metodo nuovo per la scelta della foglia di gelso secondo la digeribilità.

I risultati di tale metodo corrispondono a quelli ottenuti dalle prove pratiche di alimentazione dei bachi; cosicché «l'agricoltore potrà con esso farsi un'idea ben esatta delle varie foglie di gelso della sua azienda per quanto riguarda la loro digeribilità, e perciò saprà assai bene regolare l'allevamento dei bachi, fornendo loro un'alimentazione igienica, razionale e nello stesso tempo economica».

Dietro gli ottimi risultati ottenuti dalle digestioni artificiali (in cui si fa uso dello stesso succo gastrico dei bachi) per la scelta della foglia; il diligente studioso viene nella determinazione di servirsi, salvo leggere modificazioni, del metodo suddetto per stabilire la potenzialità della funzione digestiva delle razze

e tutto ciò per una...
— Giampietro!
— Lasciami dire che mi solleva... per la pezzente figlia d'un guardiacaccia, che il poveretto ebbe la debolezza d'amar troppo, e noi quella di trattare come un figliuolo!... Bisognava esser proprio grandi sciocchi come noi per farci prender in giro a quel modo. Avrei dovuto pensare che quella sguadrina, avvezza alla scuola dei padroni, non poteva diventar nulla di buono.

— E quell'altra, lo sai quell'altra, la sua degna amica è separata dal marito... Affè mia che sono degne sorelle di latte! Povero Mailieners poveri noi!

— Giampietro! — ripeté supplichevole Margherita Debouillé: egli scosse le spalle.

— Tu non ti sei mai accorta di nulla tu, colla tua dabbenaggine trovavi tutto bello, tutto buono. Se io dovessi morire prima di te, sono sicuro che tu ancora la finiresti sopra una strada! Vecchia credulona, la vita non ti ha insegnato nulla! Ti lasciaresti mangiar dagli amici

e degli incroci di bachi, arrivando così ad indicare una nuova via da seguire per la vera selezione fisiologica delle razze e degli incroci di bachi da riproduzione.

Crediamo inutile dilungarci ulteriormente intorno alla pregevole pubblicazione del dott. Zanoni della nostra Cattedra Amb. Provinciale; pubblicazione che ha un'importanza speciale per la nostra provincia, poiché presso la nostra benemerita I. Stazione agraria sono state istituite le prime esperienze e prove di digestione artificiale per la scelta della foglia di gelso e per la selezione fisiologica dei bachi da riproduzione. Ci piace però riportare le ultime parole dell'introduzione: «Affido pertanto questo principio di studio agli scienziati ed ai pratici che si interessano della bachicoltura, e voglio sperare che da tale indispensabile unione possa uscire la luce necessaria a dimostrare come lo studio in parola, mirando a nuove armi per la lotta contro la flaccidezza, il flagello della bachicoltura moderna, non abbia altro scopo che quello di vedere migliorata l'industria del baco da seta.»

A domani, il nuovo ministero?

La «Patria» dice che a Montecitorio si parla dell'entrata nel nuovo Gabinetto, presieduto dall'on. Fortis, che si riserverà il portafoglio dell'Interno, dell'on. Ronchetti alla Giustizia, dell'on. Tittoni agli Esteri, dell'on. Finocchiaro-Aprile ai Lavori, dell'on. Mirabello alla Marina, dell'on. Pedotti alla Guerra, dell'on. Rava all'Agricoltura, Luzzatti e Majorana resterebbero al Tesoro e alle Finanze. Si parlò inoltre dell'on. De Marinis alle Poste, ma questa voce però — soggiunge il giornale — va accettata con riserva avendo il Fortis mantenuto al proposito il massimo riserbo.

Il «Popolo Romano» e altri giornali dicono che probabilmente domani, sabato, sarà annunciata la formazione del nuovo Gabinetto.

In Italia e fuori

Presso Pietra del Giurgi, in Provincia di Pavia, l'ultima notte di carnevale rimasero uccisi in rissa i due fratelli Augusto ed Ernesto Bergamini ad opera di Antonio Pozzi e dei costui figli Angelo e Carlo.

A Firenze, Vittorio Pompeo di Roma, impiegato ai tabacchi, padre di tre figli, uccise per gelosia la moglie Domenica Gizzi di anni 38 e ferì gravemente il pensionante presso di lui Giovanni Cabul d'anni 22.

Il New Paper, in un articolo editoriale, fissa a 2461 il numero dei periodici di notizie e di politica, editi attualmente entro i confini del Regno Unito. Di essi 436 si pubblicano a Londra, 1445 nelle città di provincia, e gli altri nel Galles, in Scozia ed in Irlanda. I giornali sono 231, dei quali 184 si pubblicano in Inghilterra, 7 nel Galles, 18 in Scozia, 18 in Irlanda e 4 nelle isole minori.

Un telegramma da Bucarest comunica che il Danubio in tutto il suo corso inferiore, va ingrossando tanto che temesi uno straripamento e che possa allagare le basse pianure della Romania. Il braccio Bortscha del Danubio e gli sbocchi sono ostruiti di massi di ghiaccio, ciò che impedisce lo scorrere delle acque.

Furono mandate sul luogo truppe del genio per far saltare colla dinamite i massi di ghiaccio, ed ed aprire così uno sfogo alle acque del Danubio.

Cronaca Provinciale Tolmezzo.

Per l'osservatorio scuola di Caselficio di Piano d'Arta.

Il dott. Enrico Marchettano, reggente questa cattedra ambulante di agricoltura, ha diramato alle Latte della Carnia e Canal del Ferro una circolare, invitandole a contribuire, sia pure modestamente, per l'istituzione di un osservatorio scuola di caselficio.

In precedenza l'egregio dott. Enrico Voglio ebbe già raccolto diverse sottoscrizioni, ma queste non assicurano ancora a favore dell'Osservatorio scuola. L'intera somma preventivata, perchè esso possa regolarmente funzionare, secondo il programma già studiato.

L'idea d'istituire l'Osservatorio scuola, venne accolta con grandissimo favore da tutti i Comuni ed istituzioni agrarie e moltissimi furono quelli che deliberarono il sussidio. Speriamo che presto l'idea lanciata, possa in breve passare dallo stato di progetto alla forma concreta, convinti della massima necessità ed utilità di questa benefica istituzione.

S. Daniele.

Delizie tranviarie.

Mercoledì sera, fra Martignacco e Villalta, e precisamente sul fonte del Tempognacco, i viaggiatori del tram sentirono una forte scossa. La macchina si era bruscamente fermata. La prima impressione fu che qualche infelice fosse stato travolto sotto le rotaje. Fortunatamente nulla di tutto ciò era avvenuto.

Una macchina si era guastata, e le ruote davanti erano sbalzate fuori delle rotaje. I viaggiatori scesi dal tram ringraziarono benché... brontolando, la Provvidenza perchè, se la macchina fosse uscita dalle rotaje sul ponte, poteva derivare un disastro.

Molti proseguirono a piedi il viaggio fino a Ciconico, indignati per continui inconvenienti che succedono lungo la linea tranviaria.

Dopo un'ora e mezzo d'attesa, si poté partire. A Ciconico la macchina si arrestò di nuovo, e allora si dovette telegrafare a Udine perchè portassero una molla di ricambio.

Alle dieci e mezza giunse da Udine una macchina; furono eseguite celeramente le riparazioni, e finalmente si poté partire.

Una povera vecchia smontò a Coseano alle undici per proseguire la strada col cavallo di S. Francesco (più sicuro e più celere della tramvia!) fino a Dignano! La notte era oscura, immaginatevi con quali condizioni d'animo la povera donna si mise in cammino! Altri, arrivati a S. Daniele circa alla mezzanotte, dovettero mettersi di nuovo in cammino, e far parecchi chilometri di strada. La Società dovrebbe provvedere accché inconvenienti non succedano; massime poi di tanta gravità e di tanto disagio ai viaggiatori.

Domenica prossima, alle ore ventuna, nella nostra Sala Teatrale, gentilmente concessa, per invito di questo Circolo di studi sociali, l'avv. Guido Rosso di Pordenone, commemorerà Carlo Marx.

Gli uffici dell'Agenzia d'Assicurazione di Milano vennero trasportati in Via Savorgnana N. 16.

fin l'ultimo soldo, tu. Quando sarò sotterra io, e spero tra breve, vattene da questo maledetto paese, realizza il capitale e ritirati alla Mayne nella casa di tuo padre: almeno li starai in pace... e, o tu o io, lasceremo il nostro danaro a qualche trovatello della Mayne, che abbia cura delle nostre tombe!

La vecchia singhiozzava. Aveva cominciato a piovere e grosse gocce venivano a battere sulle finestre di tramontana, verso gli orti.

— Ti ricorderai della Messa?

— Ci ho già pensato Giampietro, e lo dissi al prete!

— S'è veduto Omet questa settimana?

— No, ma lo zoppo l'ha incontrato due volte ai boschi.

— L'imbecille — esclamo il fattorino — l'imbecille che non è mai venuto! Come se io avessi usato con lui cattivi modi. E forse lui responsabile delle colpe di sua figlia?

Continua.

APPENDICE 120

Passione fatale

— Ottavia — disse gravemente Manuella — puoi biasimarla, tu non sai; ma se ella si fosse sacrificata?

— Lei?

— Se la sua vita non fosse stata e non fosse ancora che un lungo martirio?

— Che cosa vuoi dire con queste parole?

— Se questa povera Nora si fosse sottomessa a tutte le umiliazioni, per un'altra; s'ella avesse perduto il suo amore, l'onore stesso per la salvezza di un'amica, di una sorella, oh! di', non avresti dispiacere della severità del tuo giudizio?

— E... quest'amica, questa sorella?

— Sono io! Nora porta la pena dei miei falli, ma i suoi sacrifici

Motivato riassuntivo di Cronaca.

Dell'insegnamento dell'Agraria nella R. Scuola Normale nostra, ch'era affidato al prof. Federico Viglietto, fu incaricato per questo scorcio di anno il prof. Z. Bonomi, professore titolare nel R. Istituto Tecnico; e ciò a cominciare dal 15 marzo corr.

Per il lavoro diurno dei forai giorni sono riferimmo che la Giunta si era interessata, dando incarico al Sindaco d'interpellare in proposito i proprietari forai.

È ora difamata a questi, dal Sindaco com. Picelle, l'invito ai singoli proprietari di forno, per una seduta che si terrà domani, sabato, alle ore 15.30, presso il Municipio, per un'intesa sull'argomento. L'invito ricorda il voto emesso dal consiglio comunale nella seduta 16 settembre 1904, col quale aderiva all'ordine del giorno dei lavoranti pannettieri di Udine e della Provincia per l'abolizione del lavoro notturno e raccomandava vivamente alla Giunta « di cooperare al raggiungimento di tale legittimo desiderio inteso a migliorare le pessime condizioni morali ed igieniche dei predetti lavoratori »; e soggiunge che la riunione è indetta « allo scopo di tentare una soluzione equa della importante ed ardua questione ».

Un trentennio di brillante attività agricola è intitolato un articolo del nostro concittadino dott. G. B. Piolli commemorante il prof. Federico Viglietto, stampato l'altro giorno nell'«*Adriatico*». Ne riportiamo due periodi:

Il prof. Viglietto era uomo dotato di grandi mezzi intellettuali, fermo e deciso nel proposito di portare il più largo contributo di opere nella costituzione di quel grande edificio, che è l'attuale movimento agricolo friulano, non sapeva risparmiare nel riposo nessun ritaglio di tempo, e voleva che tutte le varie e gravi iniziative a lui affidate procedessero a grandi passi verso quegli orizzonti che già posavano darsi ai Friuli completamente dischiusi, ma che forse a lui sembravano ancora non abbastanza radiosi, tanto egli aspirava al fasto ad alta grandiosità nei campi del progresso agricolo!

Mente positiva, fornito di quella salda cultura scientifica, che sola può rendere illuminata la pratica, parlatore sobrio, ma piacevole e chiarissimo, amministratore severo, carattere tenace e forte; egli possedeva tutto le qualità che dovevano costituire in lui il docente desiderato, il propagandista capace di lasciare ad ogni sua lezione una traccia sicura, il reggitore perfetto delle grandi cooperative appoggiate all'Associazione agraria friulana, dove la maggior attività dell'estate ebbe a svolgersi in un ambiente sereno, armonico completamente alle sue inclinazioni.

Un testamento del prof. Wolf, una risalente al 1876 sarebbe stato trovato nella sua città natale, a favore di parenti suoi dal lato materno. Se ne ignorano però le disposizioni precise. Libri e cose che al venerato uomo appartenero, sono ancora sotto sigillo; e non è improbabile quindi che, fattasi più diligente ricerca di quella superficiale e sommaria finora compiuta, si rintracci un testamento di data posteriore, nel quale sia inclusa qualche disposizione riguardante i libri ed i manoscritti, alla conservazione dei quali specialmente la Città e la Provincia nostra sono interessate.

Il Console germanico scrisse che fosse dal Comune fatta un'offerta agli eredi perché acconsentissero di lasciare qui manoscritti e libri — che, massime i primi, hanno interesse puramente per il Friuli, alla cui illustrazione storica si credono rivolti (documenti, memorie, studi e appunti di storia friulana). Ma come poter presentare offerte, se ignorasi il numero e l'importanza delle cose lasciate? Occorrerebbe perciò d'ottenere il disingollamento, per poter inventariare libri e carte; e forse, nel procedere a tale operazione, si potrà scoprire anche il testamento. Crediamo che in questo senso si adopererà la commissione ad hoc nominata dalla Giunta.

Curioso è che il Governo esige la «tassa di successione»; ma chi la pagherà? chi n'è responsabile? e su che misura, finché non si sappia nemmeno in che consista l'eredità?...

La vita delle nostre istituzioni

Associazione dei medici condotti, *Sezione friulana*. I membri di questa Associazione sono convocati giovedì 16 corr. alle 10.30 nella sala maggiore dell'Ospedale Civile ad una assemblea generale della Sezione, per trattare i seguenti temi: 1. Resoconto morale dell'anno 1904; 2. Discussione e approvazione del Regolamento interno della Sezione; 3. Behaviors della Sezione sul Collegio degli orfani di Perenzia; 4. Nomina di una commis. per presentare e discutere al consiglio provinciale sanitario il capitolo unico proposto dal collegio libbraio ed approvazione della sezione; 5. Nomina della nuova Presidenza della Sezione.

Un audace borseggio.

Luigi Zolli, di ignoti, di anni 30, nato a Piacenza e domiciliato a Montespino di Gropparello, operai qui di passaggio, nel mentre ieri mattina si trovava allo sportello dell'ufficio telegrafico per spedire un telegramma, fu costretto, derubato di un biglietto germanico di 100 marchi.

Si hanno sospetti su tale Gabriele Cerini, non meglio identificato.

Corriere giudiziario

La ribellione di Cussignacco.

Presiede il vice-presidente avv. nob. Torlasco; Giudici avvocati Goggioli o Manara P. M. avv. Vignani.

P. G. Faggioli Angelo Tenente delle Guardie di Finanza. Difensori avvocati Comelli, Cosattini, Bertacchi, Driussi e Girardini.

Interrogatorio. Serafini Pietro nega di avere avuto tabacco di contrabbando, nega di avere avuto colluttazione con le guardie di finanza e di essere fuggito portando seco la catenella di sicurezza che gli era già applicata ad un polso; o nega di essersi rifiutato di dare le proprie generalità. Aggiunge di essersi recato a Cussignacco per fare acquisto di fieno o non per vendere tabacco di contrabbando.

Tutti gli altri imputati, dichiarano di avere sentito grida, di avere veduto un agglomeramento di gente, tre, quattrocento persone sulla piazza (uscivano dalla messa, poiché il 13 marzo era giorno festivo); ma nessuno d'essi, gli imputati, prese parte alla colluttazione per liberare il Serafini, che si trovava alle prese con le Guardie.

La diciottenne Bergamasco, imputata, narra di avere udito grida «*molla molla*, e forse lo aveva gridato anch'essa *mollait*; sa che il Serafini venne a casa sua per acquistare del fieno.

Testi d'accusa. Leorini Augusto tenente di Finanza, ora residente a Napoli. Dice che in seguito a confidenze avute seppe che il Serafini si recava di sovente a Cussignacco per smerciare tabacco d'estero, per cui dispose che guardie vestite in borghese cercassero di sorprenderlo.

Narra come come avvenne il fatto, le grida e le sevizie contro le guardie, la fuga del Serafini portando seco la catenella. All'indomani si recò sopralluogo per indagare; e constatò essere stati gli odierni imputati a capo della ribellione.

Orgini Lorenzo vicebrigadiere delle guardie di finanza fa il racconto particolareggiato sul come avvenne il fatto. Egli quando vide il Serafini fuggire, lo rincorse assieme alla guardia scelta Gagliolini, e fu allora che il Serafini gettò un pacco nella roggia. Mentre il Gagliolini inseguiva il contrabbandiere, e lo raggiunse: egli saltò in roggia, prese l'involto e vi trovò 1 chilogr. e mezzo di tabacco.

La folla accorse le guardie insultandole, ed il Serafini riuscì a fuggire.

All'indomani si recò nuovamente a Cussignacco assieme al tenente. Era gli imputati, riconosce Nonino, Dotto, Beltrame Domenico e Dominissini.

Aggiunge che le guardie ricevettero spinte e calci dalla folla, ed allora estrassero le rivoltelle, per incutere timore.

Durante la sua deposizione, il Serafini lo interrompe ripetutamente, così da essere ammonito dal Presidente.

Gagliolini Giuseppe guardia scelta di Finanza ora a Genova. Dice che fu parecchie volte a Cussignacco per dare la caccia al Serafini. Racconta il fatto conformemente al vice brigadiere.

Accusa la Bergamasco di avere dichiarato che il Serafini era suo Padre e che essa minacciò di dargli una pedata nelle parti... delicate.

Testi a difesa. Si esentano parecchi testimoni a difesa, i quali su per giù negano quali per l'uno quali per l'altro imputato ogni partecipazione loro alla baranda. Chi gridava erano ragazzi.

Il co. Antonio Romano dà ottime informazioni per l'imputato Dotto.

La parte civile rinuncia alla parola, come gli avvocati difensori rinunciarono all'audizione di parecchi testimoni.

Il P. M. conclude con domandare la condanna del recidivo Serafini; a due mesi di reclusione, un anno di sorveglianza speciale e multa relativa al contrabbando trovato.

ULTIMA ORA.

Particolari retrospettivi.

LONDRA, 10. — (N.) Si telegrafa da Mukden: il combattimento di mercoledì all'alba destra russa fu addirittura disperato. Cominciò con tutto furor all'alba e non cessò di violenza nemmeno al calar delle tenebre. Tutte le artiglierie mantennero vivissimo il fuoco. I villaggi sul campo di battaglia erano per lo più circondati da boschi di tamarindo, da profondi fossati e da alti muri che soffrivano sufficiente riparo contro i proiettili e formavano come una serie di ridotti difficilmente espugnabili. Ma nulla poteva trattenere i giapponesi; un assalto dopo l'altro era coronato da successo.

Il campo russo dopo la ritirata.

LONDRA, 10. — Dal quartiere principale di Oun si comunica che i russi avevano eretto inoltre opere di difesa, ma non le difesero con l'ostinatezza che si poteva aspettarsi. Molte forti posizioni furono abbandonate senza traccia di resistenza.

L'aspetto del campo di battaglia da un'immagine della ritirata precipitosa dei russi.

Sul terreno si vedono sparsi brandelli di uniformi e stivaloni d'inverno, che i russi si cavarono per essere più agili nella fuga. Innumerevoli fucili e migliaia di magazzini di cartucce non usate furono raccolti dai giapponesi. La ritirata seguì in completo disordine. Tutti i piani di Ciropatchine di una ritirata regolare furono rosi vani dall'energia dell'offensiva. L'intera ala destra russa appare completamente disorganizzata, presa da un vero timore panico. Un corpo d'esercito che si trovava di fronte all'estrema sinistra giapponese non fece nemmeno un tentativo di impedire ai giapponesi l'avanzata.

I russi riconoscono la superiorità militare giapponese.

PIETROBURGO, 10. Tutte le notizie dal teatro della guerra concordano nel riconoscere l'eroismo dei soldati giapponesi e specialmente la superiorità dei loro servizi logistici. La distribuzione di munizioni sul campo di battaglia nell'esercito giapponese, a malgrado dell'enorme estensione della fronte, è organizzata in modo splendido. L'audacia delle spie giapponesi è sbalorditiva. Presso Juhantun fu arrestato un ufficiale giapponese che stava disegnando una posizione dell'artiglieria russa. Qui circola la voce che il generale Kaulbars sia rimasto ferito gravemente. Finora però non si ha la conferma della notizia: L'8 corr. sul campo di battaglia si godeva una splendida giornata primaverile.

Triste messaggio.

VIENNA, 10. — La «N. F. Presse» ha da Pietroburgo un telegramma in cui è detto che iersera alle 5 è arrivata a Czarskoje Selo la più dolorosa fra le notizie giunte finora dal teatro della guerra. Non si sa ancora se si tratti della capitolazione dell'esercito, oppure della presa di Mukden. La catastrofe si spiega con la mancanza di proiettili e con la superiorità dell'artiglieria giapponese.

Duecentomila russi circondati?

LONDRA, 10. Il *Daily Telegraph* ha da Tochio, in data di ieri, alle ore 10.30: Si afferma da buona fonte che duecentomila russi furono circondati dagli eserciti giapponesi.

La Russia paga

LONDRA, 10. L'ambasciatore di Russia ha consegnato ieri a lord Long-downe le 65000 lire sterline, ammontare della indennità dovuta ai pescatori danneggiati nell'incidente di Hull.

Imposizioni giapponesi alla Cina.

LONDRA, 10. La «Reuter» ha da Pietroburgo ha da Niu-Ciuang in data di oggi: I giapponesi esigono l'introito di 450 tonnellate di riso a Simintin; minacciano, ove non fossero obbediti, di sequestrare la ferrovia. Si ritiene che si tratti di una prova, giacché non essendo stato impedito il continuo introito di granaglie e di carbone per i russi, i giapponesi vogliono trattamento eguale.

BERLINO 9. — Da Pietroburgo si telegrafa che a Tula, Novgorod, Nisni-Novgorod i contadini rifiutano il pagamento delle imposte e saccheggiano gli uffici erariali.

La situazione in Russia.

Revolverate e bombe a Loda. LONDRA 9. — Iersera due sconosciuti spararono revolverate contro tre poliziotti, uccidendone uno. Ieri nella fabbrica Tschemacher esplose una bomba; solo le finestre volarono in frantumi.

Attentato contro un capo distretto.

PIETROBURGO, 10. — Due sconosciuti tirarono ieri sei revolverate contro il colonnello Progulski, capo del distretto di Sumiy, mentre usciva dalla posta. Egli rimase illeso i revolveratori fuggirono. L'attentato ha carattere politico.

Conflitti fra minatori e truppa.

JEKATERINOSLAV, 9. — Nelle miniere di Schocherbenovka e di Bauerbach nel distretto di Baclmut fu sospeso il lavoro domenica e rispettivamente lunedì. Avvennero saccheggi di proprietà delle miniere, di magazzini e di depositi di birra. La truppa intervenuta fu presa dagli operai a sassate e a revolverate, in seguito a che fu fatta una scarica. Molti operai furono uccisi o feriti. L'ordine fu ristabilito e il lavoro ripreso.

Luigi Montico gerente responsabile.

Oggi alle ore due pom. dopo breve malattia spirava l'angioletto Lotti Oliviero di Roberto di mesi 15.

I genitori ed i parenti tutti coll'animo straziato, partecipano il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani, venerdì, alle ore 3 pom. Codroipo, 9 marzo 1905.

Il presente serve di avviso a coloro i quali, per involontaria omissione, non avessero ricevuta la partecipazione personale.

Rapita all'affetto dei suoi cari cessava oggi di vivere dopo breve e crudele malattia munita dei conforti religiosi.

Chieu Santa ved. Concarì d'anni 75

I figli dott. cav. Francesco ed Adele la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti addolorati ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno venerdì alle ore 3 1/2. Il presente avviso serve di partecipazione personale. Spilimbergo, 9 marzo 1905.

Questa mattina alle ore sette spirava nel bacio del signore

Luigia Piva Zoppelli d'anni 98

Il genero Carlo Burghart i nipoti ed i pronipoti ne danno il triste annuncio pregando di essere dispensati da visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani alle ore 4 pom. partendo da Casa Burghart viale stazione N. 0 15.

Interesante.

Il sottoscritto, avendo fatti diretti acquisti da primarie fabbriche estere e nazionali, tiene un forte assortimento di materiale, di gomme, di accessori, nonché di biciclette garantite perfette di fabbricazione propria a prezzi di L. 125 - 200 - 300

Deposito: in Via della Posta

Officina: in Via Venezia

Fioretti Giovanni.

In Anduins Comune di Vito d'Asio a 333 metri sul mare. Sono da affittarsi per il L. 0 Maggio p. v. i due locali uso Albergo di proprietà Clarino e Marin in amena posizione in prossimità alla — FONTE DELL'ACQUA MAGNESIACA ZOLFOROSA DEL BAPUET — locali ammobigliati elegantemente con le relative suppellettili, composti di elegante cucina, sale da pranzo, da bigliardo e da lettura, con 25 camere da letto elegantemente fornite da una, due e più persone, con scuderia, gas acetilene, acquedotto e vasto giardino. — Per trattative rivolgersi al sig. Gastaldo Pietro in Flagogna.

Oreficeria, Orologeria, Argenteria

Cuttini Riccardo Via Paolo Canclani, 7, Udine

Nuova fabb. timb. in gomma e metallo incisioni su qualunque metallo

Grav. Deposito della scatola tipografica Parà da L. 1,25 a L. 30

Numeratori a mano e a satiscenzi, di portatimbr, sugelli per cartalca, inchostri per timbri e biancheria, cuscinetti di qualunque grandezza.

SCATOLA RECLAMA con sei timbri per sole L. 2,50

Prezzi d'impossibile concorrenza Prof. E. CHIAROTTINI specialista per Malattie intere e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercatouovo, n. 4.

Emulsione Scott

È accertato che un organo sano e robusto resiste all'invasione delle malattie. È pure accertato che gli organi deboli si ricostituiscono con l'Emulsione Scott.

Il piano è superiore a quello di un organo sano e robusto. È accertato che un organo sano e robusto resiste all'invasione delle malattie. È pure accertato che gli organi deboli si ricostituiscono con l'Emulsione Scott.

Emulsione di Testimonianze

Emulsione Scott è la medicina che ha guarito più persone di ogni altra. È la medicina che ha guarito più persone di ogni altra.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata da un solo pezzo di vetro.

Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze Diplomatica in massaggio **Amelia Nodari** in massaggio con unanimità o lode - Ostetrica Comunale condotta del IV riparto - SERVIZIO DI MASSAGGIO e visite a domicilio - Da consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno - Via Giovanni d'Udine N. 48 - Udine.

Gas Acetilene

Impianti completi per illuminazione - Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine Bruciante gas - Accessori d'ogni genere.

Carburo di Calcio

di prima qualità

Ing. L. TROUBETZKOY MILANO, via M. Pagano, 43

Catalogo dettagliato gratis

Non adoperare altre tinture dannose

Ricorrete all'insuperabile Tintura Istantanea

R. Staz. speriment. agraria di Udine - I campioni della Tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nitrato e altri sali di argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901 Prof. Nallino

Unico deposito per Udine presso il parrucchiere LODOVICO RE - Via Daniele Manin.

La Tintura fu premiata all'Esposizione Campionaria di Roma con Medaglia d'Oro.

Ferro - China - Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli scrive: « IL FERRO CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica il mentre è gustoso e sopportabile » anche dagli stomaci più delicati.

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - Milano.

L. Cuoghi

UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE

ORGANI - ARMONIUMS - PIANI MELODICI

Noli da Lire 2.50 a 10

Rappresentanza e deposito Bicyclette e Motociclette della grande fabbrica italiana Sruccin & C. già Prinetti & Stucchi.

Gabinetto Dentistico

CE SARE CRACCO Direzione medico-chirurgica

Otturazione in porcellana, platino, oro - Denti artificiali irrisconoscibili Correzione delle malattie dei difetti Estrazione dei palatini e delle ano senza dolore (Scuola americana) UDINE - Via Gemona N. 26 - UDINE NR. - Onorario dopo prova soddisfacente

Movimenti proscifi N. G. I. Veloce (vedi avviso in quarta pagina.)

Contatori per acqua Saturno (volumetrici quindi i più esatti) Tipo speciale per le famiglie L. 35

CUCINE "Simplex" a gas - la più economica e la più perfetta da L. 4 in più

Contatori per acqua Saturno

Guarigione infallibile
 e guarigione dei
CALLI ai piedi
 mediante l'ECRISONTYLOL ZULIN, rimedio di incontestata e sicura efficacia. - Veniteli in tutto il Regno. - Guardarsi dalle contraffazioni. - L. 1.00 al flac.
 Specialità della Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTEROZZI - C.V.E., Milano.
L. LOSER'S TOURISTER-PLASTER
 (Tappa del Tourister)
CALLI-INDURIMENTI
 della pelle, della pianta dei piedi, delle calze e ungueri. - Efficace e garantito.
 Esigete su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca
 del **LEONE**. - Costano: guaina ammorbidita, gialla, 20 cent.; guaina di gomma, 150 cent.; Acido epitelico, 10 cent.; Idrato potassico, 4 cent.; Pomata, 1.40 al rotolo e L. 1.85 al rotolo per posta.
 Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 91.

STITICHEZZA
 e
GRANISANTITA DI FRANCK
 per
 la
 cura
 della
 stitichezza
 e
 della
 granisantita
 di
 Franck
 è
 un
 rimedio
 infallibile
 e
 sicuro
 per
 la
 cura
 della
 stitichezza
 e
 della
 granisantita
 di
 Franck.

RAFFREDDORI, NEURALGIE, MALI DI GOLA, OVATTA, DOLORI, REUMATISMI, MAL DI RENI
THERMOGENE
NON PIU' TINTURA DI JODIO non più preparati jodici che corrodono la pelle e la biancheria.
NON PIU' IMPIASTRI Tappa, Vesicanti di uso disgradito e tanto dolorosi.
NON PIU' POMATE né unzioni né linimenti tanto fastidiosi quanto poco utili.
IL THERMOGENE guarisce in una sola notte tutte le affezioni di cui sopra.
IL THERMOGENE si applica sulla parte malata avendo cura che sia bene aderente alla pelle.
IL THERMOGENE non richiede né riposo né un speciale regime non necessita di cambiare le proprie abitudini.
 Istruzione nella scatola.
 In Udine presso le farmacie: Bosero Augusto - Commessatti Giacomo
 Vendita all'ingrosso: A. MANZONI e C. - Milano - Roma
 Prezzo della scatola L. 1.50

Servizio Postale Settimanale
 combinato colle Compagnie
Navigazione Generale Italiana
 Società riunite Florio e Rubattino - Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 33,000,000
'La Veloce'
 Società italiana di Navigazione a Vapore, Cap. emessa e vers. L. 11,000,000
Rappresentanza Sociale
UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE
 Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK
 Le due Società a richiesta ritascano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
GITTA DI NAPOLI	La Veloce	11 Marzo	Napoli	3984	2739	14.00	16
SICILIA	Nav. Gen. It.	14 »	Napoli e Palermo	5603	3594	15.00	16
MAR. MENGHETTI (st.)	»	17 »	Napoli e Belgada	2488	1628	13.90	18

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
MARRIA (Seppreso)	Nav. Gen. It.	16 Marzo	Barcel. e Las Palmas	5260	3383	15.00	20
PERSEO	Nav. Gen. It.	30 »	Barcellona e S. Vinc.	4158	2292	15.02	19

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe grandi piroscafi « espressi » di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da Genova per Rio-Janciro e Santos il 15 Marzo 1905 partirà il vapore della « VELOCE »
CITTA' DI GENOVA
 Stazza lorda tonn. 3532 - netta 2235 - Velocità miglia 14.3 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Toccano Napoli e Teneriffa

Partenza Postale da Genova per l'America Centrale il 1 Aprile 1905 partirà il Vapore della VELOCE
CENTRO AMERICA
 Stazza lorda Tonn. 1892 - netta 1222 - Velocità miglia 11.7 all'ora.
 Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curaçao, Sabanilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 8010 con Vitto e Cuccotta
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
 N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
signor Antonio Paretti in Udine Via Aquileia 94
 Per corrispondenza Casella postale N. 32, Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce ». Udine.
 Telefono 234.

Tossi - Tossi - Tossi
 Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.
PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECKER
 Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.
 Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.
 Scatola grande L. 1.50 ca. - Scatola piccola L. 1 ca.
 Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.
DIFFIDA
 La Ditta A. Manzoni e C. unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fasciotta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.
 Dal 1.º Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.
 Si spediscono ovunque contro assegno verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancazione.
 In UDINE presso: Comelli Fr., Commessatti Giacomo, Fabris B. A., Beltrame L. V., Donda A., Bosero Augusto farmacisti; Minisini negozianti.

SANTAL MIDY
 È un medicinale di alta qualità, si trova in ogni farmacia.
 QUARISCE IN 48 ORE.
 Non cagiona i dolori delle reni come i sali di sodio ed altri medicinali ad altre medicine.
 Ogni capsula porta il nome MIDY, in tutte le Farmacie.

PRESERVATIVI
 contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad « Igiene » Casella Postale 450 Milano - Medici prezzi. Assoluta segretezza.

Non più ASMA
 all'istante stesso
 Ricompensa: Centomila franchi.
 Medaglia: argento oro, e fuori concorso. Indicazioni gratis e franco. - Scrivere al Dr. CLERY a Parigi 53, Boul. St. Martin.

MALATTIE DI PETTO
CHLORPHENOL del DOTT. PASSERINI
 Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringite, Bronchiti, Aema, Tisi).
 Effetto pronto - Innocuità assoluta -
 Certificati medici contro carta da
 Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.
 L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 80 per posta.
DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL
 Esigete le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI
 Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI e C., chim. farm. MILANO, via S. Paolo, 11
 Roma, via di Pietra, 91
 Udine presso tutte le farmacie.

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore »
 Gazzetta degli Ospedali, N. 76 1892.

« Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato certamente ad un successo ».
 Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

AMARO BAREGGI
 a base di FERRO - CHINA - RABARBARO
 Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
 Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.
 USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.
 Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

LIQUORE STREGA
 Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
 Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
 Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.
 Udine, 1905 - Tipografia Domenico Del Bianco

TONICO DIGESTIVO
 Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
 Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
 Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.